

/ Molto Ill^{re} Sig^{re}. V.S. non hà da usar'meco sorte alcuna di complimenti, ne di rispetto, poiche per la parentela, che intercede tra di noi, e per l'affetto particolare ch'io li porto, la servirò sempre di cuore in tutto quello, che serà di mio potere, et di questo se n'assicuri, quanto può esser'sicura ch'io l'amo, e stimo, et gli desidero quel'bene che per me vorrei. Hò scritto al S^r Livio Ricardi aud^{re} della Rota di Firenze secondo lei desidera, et simil^{te} hò fatto scrivere di nuovo al S^r Luca Simpronio à suo fratello, et havrò caro che tutto sia in servitio di V.S. et che si
/0 termini la causa sua nel modo che lei stessa brama. Le dette lettere si sono mandate à Firenze per la strada ordinaria, secondo l'aviso di V.S. alla quale si come compatisco in questi suoi affari, così mi gli offero di nuovo per ser^{la} sempre, et da Dio gli prego felicità. Di Roma il di p^o di marzo 1608.

15 Di V.S.M. Ill^{re}

cugino affmo

ppper ser^{la}

Il Card. Bellarmino.

S^r Ant^o Cervini. Montepulciano.

20 Al molto ill^{re} Sig^{or} il Sig^{or} Antonio Cervini. (cachet)
////// Montepulciano.